



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere su

schema di decreto recante «*Norme di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della Legge 15 luglio 2022, n. 99, concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*»

approvato nella seduta plenaria n. 114 del 16/11/2023

tenutasi in modalità telematica

Premessa

Lo schema di decreto sottoposto al parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) si inserisce nell'insieme dei decreti attuativi della complessiva Riforma 1.2 «*Riforma del Sistema di formazione terziaria (ITS)*» del PNRR e dà attuazione alle previsioni dell'articolo 13, comma 1, della Legge 15 luglio 2022, n. 99. Il provvedimento in esame riguarda, nello specifico, la realizzazione del Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (d'ora in poi SNMV).

Il CSPI riconosce il valore strategico del SNMV che vede come suoi soggetti il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INDIRE. Tramite lo svolgimento delle azioni di competenza del SNMV, infatti, è possibile valorizzare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e le Fondazioni e monitorare i percorsi formativi degli ITS *Academy* da un punto di vista sia qualitativo sia quantitativo, al fine di svolgere approfondimenti di ricerca e documentazione, nonché di osservazione e analisi dei processi organizzativi e didattici messi in atto. L'attività del SNMV può permettere inoltre di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione.

Soggetto importante nell'ambito del SNMV è anche il «*Tavolo tecnico nazionale paritetico per il sostegno e il coordinamento delle attività di monitoraggio e di valutazione dei percorsi formativi di quinto e di sesto livello EQF degli ITS Academy*» (d'ora in poi TTNP), istituito presso il Ministero dell'istruzione e del merito e composto da rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca (con particolare riferimento alle competenze previste dalla normativa vigente in ordine ai percorsi di sesto livello EQF), nonché del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle regioni, delle province autonome, dei comuni, province e città metropolitane.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Al TTNP sono demandati compiti molto delicati, tra cui la validazione del *ranking* nazionale unico dei percorsi formativi di quinto e sesto livello EQF degli ITS *Academy*, la formulazione di proposte di intervento per superare eventuali criticità emerse in sede di monitoraggio qualitativo e quantitativo, nonché misure idonee a valorizzare gli elementi di eccellenza.

Alla luce, dunque, del ruolo strategico del SNMV nella complessiva Riforma del sistema di formazione terziaria e della delicatezza dei compiti del TTNP, il CSPI ritiene che sarebbe opportuna una più puntuale declinazione delle funzioni dei diversi soggetti coinvolti. In particolare, andrebbe specificata meglio anche la composizione del TTNP, in termini di numerosità delle varie rappresentanze, e le modalità di funzionamento del "Tavolo".

Per quanto previsto nello schema di decreto in esame, gli indicatori in base ai quali è realizzato il SNMV afferiscono a due categorie:

- a) indicatori per l'attuazione del monitoraggio nazionale del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- b) indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS *Academy* comuni per il mantenimento dell'autorizzazione e per l'accesso al finanziamento del fondo per l'istruzione tecnologica superiore (di cui all'articolo 11, comma 1 della legge n. 99/2022 e come previsto all'articolo 11, commi 6 e 7), definiti con apposito decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, oggetto di altri pareri del CSPI.

Il CSPI prende atto delle categorie di indicatori individuati per l'attuazione del monitoraggio nazionale del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, per come declinate nell'Allegato tecnico:

1. indicatori di risorsa, che forniscono informazioni sulle risorse umane, organizzative e regolative;
2. indicatori di governance, che forniscono informazioni sulla governance interna ed esterna;
3. indicatori di impatto, che forniscono informazioni sull'impatto che l'oggetto della valutazione produce sulla collettività;
4. indicatori di risultato, che forniscono informazioni sulle attività e i percorsi realizzati;
5. indicatori di performance, che forniscono dati e informazioni sui risultati ottenuti;
6. indicatori di efficienza, che forniscono dati e informazioni sul rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione dei percorsi formativi ITS *Academy* di quinto e sesto livello EQF, l'articolo 5 del decreto in esame prevede una classificazione, utile ai fini della predisposizione del *ranking*, dei percorsi in "percorsi premiati", "percorsi sufficienti", "percorsi problematici" e "percorsi critici" in base a dei range di punteggio. A seguito dell'approvazione delle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi da parte del TTNP è previsto, da parte delle regioni, lo svolgimento di specifiche azioni in un'ottica di miglioramento progressivo nei confronti dei "percorsi problematici", mentre nei confronti dei percorsi formativi che per due cicli consecutivi si dovessero situare tra i "percorsi critici" è prevista esclusivamente l'adozione degli atti necessari per limitare i finanziamenti o escluderli del tutto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

A tal proposito il CSPI evidenzia innanzi tutto che i *“percorsi critici”* sarebbero ancora più bisognosi di azioni di supporto rispetto ai *“percorsi problematici”*, per un loro miglioramento progressivo, e che andrebbero previste anche azioni per la valorizzazione delle eccellenze. Non sembra inoltre opportuno demandare esclusivamente alle Regioni l'individuazione degli interventi più funzionali al superamento delle criticità emerse in sede di monitoraggio, che dovrebbero piuttosto essere formulati dal TTNP, cui affidare la regia centrale delle azioni di supporto.

Per agevolare maggiormente la lettura della classificazione dei percorsi formativi, si suggerisce di riformulare i *range* di punteggio come segue:

- 1) percorsi premiati con un punteggio compreso tra 100 e 70;
- 2) percorsi sufficienti con un punteggio compreso tra 69 e 60;
- 3) percorsi problematici con un punteggio compreso tra 59 e 50;
- 4) percorsi critici con un punteggio compreso tra 49 e 0.

Il CSPI - in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale recante *“Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”* (su cui questo Consiglio Superiore ha espresso il proprio parere nell'adunanza del 17 ottobre 2023) - ritiene opportuno che sia specificato che, anche ai fini del monitoraggio e della valutazione, i percorsi formativi degli ITS *Academy* devono essere avviati tra il 1° settembre ed entro e non oltre il 30 novembre dell'esercizio finanziario cui le risorse del Fondo si riferiscono. Sarebbe opportuno precisare, inoltre, il numero minimo di allievi per l'avvio di ogni percorso formativo, fermo restando che, come indicato nel Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93, *“Le fondazioni I.T.S. adottano, nella propria autonomia, le misure necessarie a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta, in caso di decremento del numero dei frequentanti durante lo svolgimento dei percorsi rispetto al numero degli iscritti”*. Si ricorda, d'altronde, che già nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante *«Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori” - Allegato c), paragrafo 3) “Parametri di riferimento per la determinazione dei costi”*», era stato specificato in venti il numero minimo di allievi per l'avvio di un percorso formativo.

Il CSPI, infine, esprime preoccupazione relativamente al fatto che le attività degli ITS *Academy* potrebbero essere sempre più rivolte ad attivare processi di mero adeguamento ai parametri statistici del sistema di monitoraggio e valutazione piuttosto che ad attivare processi di miglioramento, innovazione e ricerca.

Il CSPI esprime parere favorevole sullo schema di Decreto in esame, a condizione che siano accolti i suggerimenti e le osservazioni indicati.